

**AVVISO PUBBLICO AI SENSI DELL'ART. 55 D. LGS.117/17 PER  
L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-  
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO DI TRASPORTO  
SOCIALE DI CITTADINI RESIDENTI NEL COMUNE DI AREZZO DISABILI O A  
MOBILITA' RIDOTTA PRESSO CENTRI DIURNI PRESENTI SUL TERRITORIO  
DEL COMUNE PER IL PERIODO 1/03/2022 – 31/12/2022**

Premesso che l'attività di trasporto sociale è erogato in favore di soggetti disabili ed anziani in condizioni di non autosufficienza o al limite dell'autosufficienza, in situazioni di solitudine e fragilità e quindi necessario per il raggiungimento di centri diurni di socializzazione e di altri luoghi di inserimento socio-terapeutico, per il mantenimento delle condizioni psico-fisiche e di autonomia dei predetti soggetti, in relazione ai progetti individualizzati redatti dal servizio sociale competente;

Premesso, altresì, che nell'ambito del trasporto di utenti individuati dall'Ufficio Servizi Sociali si intende avviare un procedimento di co-progettazione con gli enti del terzo settore interessati, al fine di poter garantire la presenza di volontari nel contesto di tale attività, i quali siano in grado di dare vita ad un'attività caratterizzata anche dall'aspetto relazionale, ovverosia instaurando un rapporto con i soggetti trasportati volto alla realizzazione di una rete solidale per l'inclusività dei soggetti fragili;

il Comune di Arezzo indice un'istruttoria pubblica per l'individuazione di soggetti del terzo settore per la co-progettazione delle attività relative al trasporto sociale di utenti disabili o a mobilità ridotta presso i centri diurni presenti sul territorio del Comune presumibilmente per il periodo 1/03/2022 – 31/12/2022;

**Art. 1 – Ente procedente**

Comune di Arezzo  
Piazza della Libertà n. 1  
cap. 52100 Arezzo  
pec: [comune.arezzo@postacert.toscana.it](mailto:comune.arezzo@postacert.toscana.it)

**Art. 2 – Quadro normativo e definizioni**

1. Il presente Avviso è pubblicato in coerenza con le disposizioni legislative nazionali e regionali volte a promuovere il concorso e la partecipazione delle organizzazioni della cittadinanza attiva alla programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi del sistema di tutela pubblica dei diritti di cittadinanza sociale:

- Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni - “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Legge n. 328/2000, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- DPCM del 30/3/2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona” ai sensi dell’Art. 5 della Legge 328/2000;
- D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” e successive modifiche apportate dal D.Lgs. n. 105 del 3 agosto 2018;
- L.R. n. 41/2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza

- sociale”;
- L.R. n. 65 del 22/07/2020 “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano“;
  - Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020;
  - Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021, che esplicita la Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55 – 57 d.lgs. 117/2017;

### **Definizioni**

- Procedura di co-progettazione: procedura ad evidenza pubblica per la selezione di soggetti del Terzo settore, con i quali co-progettare le attività previste nell’Avviso pubblicato;
- Idea/Proposta Progettuale: prima bozza relativa allo sviluppo del progetto presentata dal Soggetto del Terzo settore ed allegata alla domanda di partecipazione;
- Progetto operativo: progetto definitivo elaborato sulla base della proposta progettuale selezionata dalla Commissione che definisce tutti gli aspetti dell'oggetto dell'Avviso;
- Enti del terzo settore: i soggetti del Terzo settore, di cui all’art. 4 del del D. Lgs. 117 del 2017;
- Soggetto attuatore: l'Ente del Terzo Settore (singolo o riunito in Ati/Rti) chiamato a realizzare le attività progettuali.

2. Per quanto non previsto dal presente Avviso si applica la normativa vigente di settore.

### **Art. 3 – Responsabile Unico del Procedimento**

1. Ai sensi dell’art. 8 della L. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, si comunica che il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Ufficio Servizi Sociali, dott.ssa Paola Garavelli ([p.garavelli@comune.arezzo.it](mailto:p.garavelli@comune.arezzo.it)).

### **Art. 4 – Oggetto e finalità**

1. Il presente Avviso è finalizzato all'individuazione di soggetti del terzo settore interessati alla co-progettazione di interventi necessari alla realizzazione del trasporto sociale, indirizzato a tutti i cittadini, individuati dal Servizio Sociale, residenti nel Comune di Arezzo disabili o a mobilità ridotta, verso i centri diurni presenti sul territorio del Comune presumibilmente per il periodo 1/03/2022 – 31/12/2022.

La presente procedura non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto, né prevede la messa a disposizione di risorse a titolo di corrispettivo per servizi od attività a titolo oneroso, ma attiva partenariati funzionali alla cura degli interessi pubblici generali perseguiti.

2. In merito all'attività del trasporto sociale, preso atto dei pregressi accordi stipulati con i soggetti iscritti nell'Elenco degli operatori economici qualificati per il suddetto servizio (Società di Mutuo Soccorso La Croce Bianca di Arezzo, Arciconfraternita della Misericordia di Arezzo, Croce Rossa Italiana), l'intento dell'Amministrazione è quello di collaborare alla creazione di una partnership che riesca a mettere a sistema gli interventi già attivi e che possa prevederne sviluppi e miglioramenti. L'obiettivo è quello di riuscire a creare una rete di collaborazione tra soggetti aderenti alla co-progettazione che possano offrire prestazioni inerenti al trasporto ai soggetti richiedenti per il raggiungimento dei centri diurni nel territorio cittadino, in modo tale da garantire il massimo supporto alla popolazione bisognosa e, in ogni caso, alle persone individuate dal Servizio Sociale. Durante lo svolgimento dei tavoli di coprogettazione verrà elaborato, congiuntamente da tutti i partner, un sistema che sia in grado di monitorare e sostenere il bisogno economico-sociale di coloro che accedono al trasporto sociale in modo tale da poterne avere un riscontro tramite report sull'andamento e dati di

afflusso.

3. Il trasporto sociale è rivolto alle persone anziane e/o disabili residenti nel Comune di Arezzo ed individuati dall'Ufficio Servizi Sociali. A titolo indicativo e non esaustivo, attualmente il numero di soggetti che necessitano del servizio di trasporto sociale è di circa 55 utenti: tale cifra può aumentare o diminuire, a seconda dei periodi e delle necessità non individuabili a priori.

La finalità dell'attività oggetto di co progettazione è quella di garantire l'accompagnamento verso strutture o luoghi che favoriscano la socializzazione e l'integrazione del soggetto, con riferimento particolare a:

- Centri Diurni pubblici o convenzionati
- Centri Aggregativi pubblici o convenzionati
- Strutture Sociosanitarie pubbliche o convenzionate
- Lavoro

Lo svolgimento ordinario del trasporto dovrà essere articolato in modo da coprire tutti i giorni feriali e festivi dell'anno per il periodo di cui al comma 1). Durante lo svolgimento dei tavoli di co progettazione dovrà essere delineata una organizzazione idonea a consentire l'accompagnamento dall'abitazione alle seguenti destinazioni, che vengono elencate a titolo meramente esemplificativo ma non esaustivo, e ritorno all'abitazione:

1. Centro Diurno "Malpighi" - via Fiorentina 329
2. Centro Diurno Helios – via Fiorentina 219
3. Centro Diurno Mosaico – via Tiepolo 8
4. Istituto Viciomaggio – via delle Mandriole 2
5. Centro Diurno Istituto di Agazzi – Loc. Agazzi alto 47
6. Struttura residenziale per disabili "La casa di Elena" – loc. il Casolino – S. Leo
7. Destinazioni varie ubicate all'interno della città presso aziende o enti, per attività lavorative o inserimenti socio-terapeutici.

Il servizio sarà di tipo continuativo, prevedendo il trasporto degli utenti più giorni a settimana secondo orari scanditi dalle diverse attività che gli stessi andranno a svolgere, attraverso la predisposizione di un programma organizzativo da concordare in sede di co-progettazione, sempre tenendo conto delle necessità degli utenti.

Il trasporto verso le destinazioni sopra indicate dovrà avvenire nella fascia oraria tra le ore 7,30 e le ore 9,00 (andata) mentre il rientro alla residenza degli ospiti dovrà avvenire nella fascia oraria delle ore 13,30 alle ore 14,30 (primo rientro) oppure dalle ore 18,00 alle ore 19,00 (secondo rientro).

4. L'attività di trasporto sociale dovrà essere svolta dai partner selezionati al termine della procedura di co-progettazione mediante l'utilizzo di personale e mezzi di trasporto propri, così come meglio specificato all'art. 10, ove si individuano i requisiti necessari per la partecipazione alla procedura.

5. Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

#### **Art. 5 - Modalità di copertura spese e Durata del progetto**

1. Il rimborso totale previsto a copertura del progetto, come da risorse stanziato dal Bilancio Comunale, è pari a € 180.000,00, presumibilmente per il periodo che va dal 1/03/2022 al 31/12/2022.

2. Come previsto all'articolo 11 - comma 3 della L.R.T. n. 65 del 22/07/2020 e dal Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021, che esplicita la Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55 – 57 d.lgs. 117/2017, nell'ambito della co-progettazione gli Enti del Terzo settore ed i soggetti che concorrono alla realizzazione del progetto apportano proprie risorse materiali, immateriali ed economiche.

3. Le azioni che si delineeranno all'interno del progetto operativo decorreranno presumibilmente dal 1/03/2022 al 31/12/2022, fatte salve eventuali proroghe disposte dall'Ente. Alla scadenza del periodo suddetto, il rapporto convenzionale con il soggetto attuatore si rinnoverà automaticamente per un anno.

4. Resta salva la facoltà dell'Ente di procedere alla risoluzione della convenzione in caso di inadempimento, ovvero in caso di adempimento tardivo o inesatto, da parte del soggetto attuatore.

#### **Art. 6 – Co-progettazione**

1. Il Comune di Arezzo con il/i partner selezionati darà avvio alla fase di co-progettazione nell'ambito della quale saranno definiti gli strumenti gestionali e operativi che supporteranno durante il rapporto tra le parti le relazioni di partnership e permetteranno di realizzare l'attività di trasporto sociale previsto.

I lavori si concluderanno con l'elaborazione del progetto operativo, che dovrà contenere il piano economico-finanziario, l'assetto organizzativo degli interventi, il sistema di monitoraggio e di valutazione.

Il Comune di Arezzo svolgerà funzioni di monitoraggio e valutazione in itinere del progetto nella sua globalità (organizzazione, procedure, risultati) e nelle sue varie fasi.

2. Per la partecipazione all'attività di co-progettazione, i/il partner selezionati sono tenuti a svolgere le attività concordate gratuitamente: non è dovuto alcun corrispettivo o compenso da parte del Comune di Arezzo, né l'indizione della selezione pubblica di cui al presente avviso impegna finanziariamente in alcun modo lo stesso Ente.

L'istituto della co-progettazione prevede soltanto il rimborso delle spese puntualmente rendicontate e in conformità rispetto a quanto previsto dallo schema di convenzione (ALLEGATO B), così come indicato all'art. 5.

3. La co-progettazione, quale metodologia di attività collaborativa, può essere riattivata su richiesta del Comune di Arezzo anche durante la fase di esecuzione della Convenzione, qualora si manifesti la necessità o l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con l'accordo.

La riattivazione del procedimento di co-progettazione avverrà attraverso l'invio di convocazione al tavolo a tutti i soggetti interessati tramite posta elettronica certificata, con indicazione degli argomenti che saranno oggetto di nuovo accordo, al fine di concordare le modifiche e le integrazioni da effettuare.

#### **Art. 7 - Articolazione organizzativa e fasi del processo di co-progettazione**

1. Il lavoro di co-progettazione di cui al presente avviso è organizzato e si sviluppa attraverso la costituzione di gruppi di lavoro ed è condotto dal Comune di Arezzo.

2. Il procedimento di cui al comma 1) si articola nelle seguenti fasi:

- a) Analisi della domanda sul mercato, studio dei nuovi vincoli normativi e valutazione delle risorse del terzo settore presenti nel contesto attuale, quali ad esempio la mappatura dei servizi di trasporto già attivi sul territorio, l'individuazione dei punti di forza e delle carenze dei percorsi in atto, l'esame delle disponibilità economico-finanziarie e strumentali etc.;
- b) Progettazione di massima, elaborata in base alle idee progettuali presentate congiuntamente alla domanda di partecipazione, da realizzarsi mediante la definizione condivisa degli obiettivi generali, l'individuazione degli strumenti e la determinazione e quantificazione delle risorse

- necessarie;
- c) Definizione delle modalità attuative e della necessaria partnership operativa e progettazione esecutiva, attraverso l'individuazione degli obiettivi operativi e dei partners che dovranno concorrere alla relativa attuazione. Al termine di questa fase, si concretizzeranno una o più proposte progettuali, ma solo una verrà selezionata per accedere alla fase successiva della progettazione esecutiva;
  - d) Progettazione esecutiva ed attuazione da realizzarsi attraverso la pianificazione degli obiettivi operativi, la definizione dei ruoli e la suddivisione dei compiti tra i partner, la redazione finale del progetto, la predisposizione e la stipula della Convenzione.

3. I soggetti utilmente collocati in graduatoria, a seguito dell'assegnazione dei punteggi di cui all'art. 12, sono ammessi a partecipare alle fasi a, b e c del processo di co-progettazione di cui al comma 2 e vengono convocati tramite PEC;

4. La partecipazione alla fase di progettazione esecutiva di cui al punto d) del comma 2 è riservata ai soggetti designati a costituire il partenariato pubblico-privato responsabile della realizzazione del Progetto operativo e sarà coordinata dal soggetto destinato ad assumere il ruolo di capo-fila proponente dal momento della relativa designazione, oltre che dal Comune di Arezzo.

5. I soggetti coinvolti nella progettazione esecutiva e destinati a concorrere all'attuazione del progetto sono tenuti ad assumere le funzioni e responsabilità loro spettanti, così come definite in sede di co-progettazione in coerenza con la loro qualificazione, e si impegnano formalmente a costituire ed attivare l'apposito partenariato con le modalità, secondo la tempistica e nella forma giuridica di cui all'art. 8.

6. Il Comune di Arezzo si riserva di non individuare alcun progetto, qualora nessuno sia ritenuto rispondente all'interesse pubblico perseguito, nonché di non portare a termine il Tavolo di co-progettazione per la definizione del Progetto esecutivo, senza riconoscere alcun compenso o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dai soggetti selezionati e per le spese eventualmente sostenute.

Qualora il Progetto esecutivo non venga attuato, per qualsiasi ragione, per i soggetti selezionati non sarà possibile richiedere al Comune di Arezzo alcuna forma di compenso, nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento.

### **Art. 8 - Convenzione**

1. I rapporti tra il Comune e il Soggetto attuatore saranno regolati da apposita Convenzione, il cui contenuto sarà comprensivo di quanto prescritto nel presente Avviso, nella proposta progettuale presentata dal Soggetto attuatore e di quanto concordato dalle parti nel progetto operativo conclusivo e nell'attività svolta ai tavoli di co-progettazione (schema di convenzione allegato al presente avviso – ALLEGATO B).

### **Art. 9 – Soggetti ammessi a partecipare alla selezione e requisiti di partecipazione**

Possono presentare istanza di partecipazione i soggetti del Terzo settore, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 117 del 2017.

2. I soggetti di cui sopra possono partecipare anche in forma di raggruppamento, anche non formalizzato. Tutti i soggetti raggruppati devono comunque possedere i requisiti oggettivi previsti dall'avviso e dalle singole manifestazioni di interesse.

3. I soggetti indicati al presente articolo devono essere in possesso dei requisiti sotto elencati:

#### Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

- Insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità espresse ed in quanto compatibile;
- Insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss. mm.
- iscritti nel Registro Unico Nazionale Terzo settore (attivo dal 23 novembre 2021) o ancora iscritti negli albi previsti dalle leggi regionali, ma in fase di trasmigrazione dei dati verso il RUNTS, nel rispetto di quanto prescritto dal d.lgs. 117/2017 e dal D.M. 106 del 15/09/2020;
- Sede operativa nel Comune di Arezzo;

#### Requisiti di idoneità tecnico-professionale

Gli Enti privati devono:

- Aver maturato una comprovata esperienza non inferiore ad 1 anno in servizi analoghi di trasporto;
  - mettere a disposizione automezzi adibiti al trasporto disabili (dotati di apposita pedana per consentire salita/discesa di carrozzina) e, in aggiunta a tali mezzi, potranno essere utilizzate anche altre autovetture, sempre fornite dai soggetti attuatori, in numero che sia sufficiente per il trasporto degli utenti senza carrozzina.

Possono partecipare alla presente procedura anche i soggetti in possesso di autorizzazione al Trasporto sanitario, ai sensi della normativa nazionale e regionale in materia.

### **Art. 10 – Data e modalità di presentazione delle manifestazioni d'interesse**

1. I soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità alla selezione potranno manifestare il proprio interesse presentando apposita istanza di partecipazione al Comune di Arezzo – Ufficio Servizi Sociali, con i contenuti, secondo le seguenti modalità ed entro il termine perentorio di cui al presente articolo.

2. L'istanza di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante utilizzando lo schema-tipo allegato e parte integrante del presente Avviso (ALLEGATO C), e deve obbligatoriamente:

– Contenere tutte le previste informazioni e attestazioni obbligatorie, nonché il nominativo, i dati identificativi e il curriculum del referente incaricato, delegato o comunque designato a farlo in nome e per conto del soggetto interessato;

– Essere corredata, a pena di esclusione, dalla documentazione indispensabile ai fini della valutazione di seguito indicata:

a. Elenco e sintetica descrizione delle pregresse e documentabili esperienze svolte nel campo previsto dal presente avviso e negli ambiti comunque attinenti all'oggetto della progettazione, sottoscritto dal legale rappresentante e breve relazione di presentazione delle specifiche caratteristiche del soggetto giuridico interessato sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risultino la quantità di associati e/o (laddove presente) di personale dipendente per qualifica, la schematica illustrazione della macro-struttura organizzativa, la dimensione della gestione economica e del fatturato (laddove presente), e l'elenco delle organizzazioni operanti sul territorio con le quali sono instaurati rapporti di collaborazione/cooperazione (dim. max come da schema-tipo di cui ALLEGATO E);

b. Proposta progettuale, sottoscritta dal legale rappresentante, descrittiva del contributo che il soggetto interessato prevede di poter apportare al progetto, sia in termini di idee sia in termini

di valorizzazioni e/o risorse umane, professionali e strumentali rese disponibili (dim. max come da schema-tipo di cui all'ALLEGATO D);

c. Eventuale dichiarazione di raggruppamento temporaneo ai fini della partecipazione alla manifestazione d'interesse oggetto dell'Avviso;

d. Copia fotostatica di un documento di identità del rappresentante legale del soggetto interessato in corso di validità.

3. L'istanza di partecipazione, da indirizzare al Comune di Arezzo – Ufficio Servizi Sociali indicando chiaramente nell'intestazione la dicitura “*Manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti del terzo settore per la co-progettazione delle attività di trasporto sociale di cittadini residenti nel comune di Arezzo disabili o a mobilità ridotta presso centri diurni presenti sul territorio del comune*”, deve essere presentata **entro e non oltre le ore 10:00 del giorno 15/02/2022** e dovrà pervenire esclusivamente tramite posta elettronica certificata alla casella PEC: [comune.arezzo@postacert.toscana.it](mailto:comune.arezzo@postacert.toscana.it)

4. Il Comune di Arezzo declina ogni responsabilità per errori di server e/o di digitazione dell'indirizzo PEC e rigetterà come inammissibili le istanze pervenute oltre il termine perentorio di cui al comma 3, nonché le istanze, che pur pervenute entro il suddetto termine, siano incomplete nei contenuti e/o nella documentazione di corredo.

5. I titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare alla procedura dovranno essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità, nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

#### **Art. 11 – Copertura Assicurativa**

1. Il soggetto attuatore è interamente responsabile di ogni danno arrecato all'Ente, agli assistiti e/o a terzi, nell'espletamento dei servizi oggetto dell'accordo e deve a proprie spese sottoscrivere apposita polizza assicurativa.

2. Nello specifico, il soggetto attuatore dovrà provvedere ad assicurare ogni automezzo utilizzato per il trasporto sociale nel rispetto delle norme del Codice della Strada, oltre che stipulare apposita polizza al fine di garantire idonea copertura assicurativa anche nei confronti di tutti i passeggeri.

3. In ogni caso, tali polizze assicurative dovranno essere fornite in copia al Comune di Arezzo, il quale potrà in ogni momento valutarne la completezza e chiederne l'integrazione.

#### **Art. 12 – Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali**

1. Le proposte progettuali, nel caso in cui ve ne sia più di una presentata a seguito dei lavori dei tavoli di co-progettazione, saranno valutate mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il sistema di valutazione di cui al presente articolo.

2. I complessivi 100 punti saranno così distribuiti:

Competenza interna all'organizzazione = 25 punti

Esperienza maturata negli ambiti attinenti alla co-progettazione = 25 punti

Qualità delle idee e proposte progettuali = 25 punti

Consistenza dell'apporto economico alla fase esecutiva (co-finanziamento) = 25 punti

Tot. punteggio = Max 100 punti

3. In seguito alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte, il RUP analizzerà le candidature avanzate dagli enti del terzo settore e verificherà le dichiarazioni presentate e i documenti allegati in ordine alla loro completezza e l'ammissibilità dei partecipanti alla procedura.

Una Commissione Tecnica interna, nominata dal Comune di Arezzo, avrà il compito di valutare le proposte coerenti con le attività indicate nell'oggetto del presente Avviso ed il soggetto (o i soggetti) con cui collaborare, previa verifica dei requisiti di ammissibilità da parte del RUP.

La Commissione esaminerà la documentazione delle proposte progettuali per la valutazione tecnica e l'attribuzione dei punteggi, sulla base dei criteri, come determinati al comma 2.

L'esito della valutazione verrà comunicato ai partecipanti a mezzo PEC e, in base alla posizione raggiunta nella graduatoria che verrà stilata mediante l'attribuzione dei punteggi, soltanto i primi 4 (quattro) soggetti saranno ammessi a partecipare alle fasi di co-progettazione di cui all'art. 7.

4. La proposta progettuale che avrà ottenuto il punteggio più alto verrà selezionata per lo sviluppo della fase d) comma 2 articolo 7 del presente Avviso.

#### **Art. 14 - Modalità di rendicontazione ed erogazione del rimborso spese**

1. Il Soggetto attuatore è tenuto a redigere i registri e prospetti relativi alle spese sostenute e ad esibirli in ogni momento al responsabile del progetto comunale e/o ai suoi incaricati.

2. Le spese rendicontate dovranno essere conformi a quanto concordato tra le parti nel progetto esecutivo e nella convenzione sottoscritta dalle parti.

3. Le spese sostenute verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei giustificativi. Il Comune di Arezzo si impegna a liquidare le spese rendicontate al soggetto gestore, entro sessanta giorni dalla consegna della documentazione giustificativa allegata alle note di rimborso e rendiconto presentate dallo stesso, nei limiti del budget assegnato.

4. La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. regolare, al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.

5. Il limite massimo delle spese ammesse a rimborso per il periodo di validità dal 1/03/2022 al 31/12/2022 è pari ad € 180.000,00 dietro presentazione della documentazione dell'attività e delle spese effettivamente sostenute, comprensive delle spese generali e di progetto.

#### **Art. 15 – Disposizioni in materia di privacy**

1. Ai sensi del *Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali*, con la sottoscrizione del presente contratto, le Parti accettano che il Titolare del trattamento dati personali sia il Comune di Arezzo con sede in P.zza della Libertà 1, 52100 Arezzo tel. 05753770 - fax 0575377613 - PEC (Posta Elettronica Certificata): [comune.arezzo@postacert.toscana.it](mailto:comune.arezzo@postacert.toscana.it).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo email: [rpd@comune.arezzo.it](mailto:rpd@comune.arezzo.it); PEC: [rpd.comunearezzo@postacert.toscana.it](mailto:rpd.comunearezzo@postacert.toscana.it). A tal fine il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali comuni necessari per l'esecuzione delle attività oggetto dell'affidamento del servizio di cui all'oggetto e si impegna ad effettuare, per conto del Titolare, le sole operazioni di trattamento necessarie per fornire le attività oggetto della presente convenzione, nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Codice Privacy, del Regolamento UE (nel seguito anche "*Normativa in tema di trattamento dei dati personali*") e delle istruzioni nel seguito fornite. Il Responsabile presenta garanzie sufficienti in termini di sicurezza dei dati comuni, di conoscenza

specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate volte ad assicurare che il trattamento sia conforme alle prescrizioni della normativa in tema di trattamento dei dati personali. La finalità del trattamento consiste nella esecuzione del contratto tra le parti per le attività specificate in oggetto. Le categorie di dati personali trattati riferiti al contratto in oggetto, possono essere dati anagrafici, economico/patrimoniali, dati relativi alla salute e ai minori. Le categorie di interessati sono i minori e le rispettive famiglie.

2. Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Responsabile si impegna a:

- a) rispettare la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, ivi comprese le norme che saranno emanate nel corso della durata del contratto;
- b) trattare i dati personali per le sole finalità specificate e nei limiti dell'esecuzione del servizio di accompagnamento;
- c) trattare i dati conformemente alle istruzioni impartite dal Titolare e di seguito indicate che il Responsabile si impegna a far osservare anche alle persone da questi autorizzate ad effettuare il trattamento dei dati personali oggetto del presente contratto, d'ora in poi "persone autorizzate"; nel caso in cui ritenga che un'istruzione costituisca una violazione del Regolamento UE sulla protezione dei dati o delle altre disposizioni di legge relative alla protezione dei dati personali, il Responsabile deve informare immediatamente il Titolare del trattamento;
- d) garantire la riservatezza dei dati personali trattati nell'ambito del presente contratto e verificare che le persone autorizzate a trattare i dati personali in virtù del presente contratto:
  - si impegnino a rispettare la riservatezza o siano sottoposti ad un obbligo legale appropriato di segretezza;
  - ricevano la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;
  - trattino i dati personali osservando le istruzioni impartite dal Titolare al Responsabile;
- e) adottare politiche interne e attuare misure che soddisfino i principi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione di tali misure (*privacy by design*), nonché adottare misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire che i dati personali siano trattati, in ossequio al principio di necessità ovvero che siano trattati solamente per le finalità previste e per il periodo strettamente necessario al raggiungimento delle stesse (*privacy by default*);
- f) valutare i rischi inerenti il trattamento dei dati personali e adottare tutte le misure tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento UE anche al fine di assicurare un adeguato livello di sicurezza dei trattamenti, in modo tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta. In particolare, il Responsabile si impegna a cifrare i dati sensibili con modalità idonee.
- g) su eventuale richiesta del Titolare, assistere quest'ultimo nello svolgimento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, conformemente all'articolo 35 del Regolamento UE e nella eventuale consultazione del Garante per la protezione dei dati personale, prevista dall'articolo 36 del medesimo Regolamento UE;
- h) ai sensi dell'art. 30 del Regolamento UE, tenere un Registro delle attività di trattamento effettuate sotto la propria responsabilità e cooperare con il Titolare e con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, mettendo il predetto Registro a disposizione del Titolare e dell'Autorità, laddove ne venga fatta richiesta ai sensi dell'art. 30 comma 4 del Regolamento UE;
- i) assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 31 a 36 del Regolamento UE;

Tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, il Responsabile del trattamento deve mettere in atto misure tecniche ed organizzative idonee per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e per garantire il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del Regolamento UE.

3. Il Responsabile del trattamento può ricorrere a sub-Responsabili del trattamento per gestire attività di trattamento specifiche, previa autorizzazione scritta del Titolare del trattamento. I sub-Responsabili del trattamento devono rispettare obblighi analoghi a quelli forniti dal Titolare al Responsabile iniziale del trattamento, riportati in uno specifico contratto o atto di nomina. Spetta al Responsabile iniziale del trattamento assicurare che il sub-Responsabile del trattamento presenti garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse, per l'adozione di misure tecniche ed organizzative appropriate di modo che il trattamento risponda ai principi e alle esigenze del Regolamento UE.

In caso di mancato adempimento da parte del sub-Responsabile del trattamento degli obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile Iniziale del trattamento è interamente responsabile nei confronti del Titolare del trattamento di tali inadempimenti; il Titolare potrà in qualsiasi momento verificare le garanzie e le misure tecniche ed organizzative del sub-Responsabile, tramite audit e ispezioni anche avvalendosi di soggetti terzi.

Il Responsabile del trattamento manleverà e terrà indenne il Titolare da ogni perdita, contestazione, responsabilità, spese sostenute nonché dei costi subiti (anche in termini di danno reputazionale) in relazione anche ad una sola violazione della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali comunque derivata dalla condotta (attiva e/o omissiva) sua o dei sub-Responsabili. Il Responsabile del trattamento deve assistere il Titolare del trattamento al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE; qualora gli interessati esercitino tale diritto presso il Responsabile del trattamento, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare del Trattamento, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei termini prescritti. Il Responsabile del trattamento informa tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, il Titolare di ogni violazione di dati personali (cd. *data breach*); tale notifica accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere al Titolare del trattamento, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, entro il termine di 72 ore da quanto il Titolare ne viene a conoscenza; nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive all'Autorità di controllo, il Responsabile del trattamento supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per l'Autorità di controllo siano esclusivamente in possesso del Responsabile del trattamento o di suoi sub-Responsabili; il Responsabile del trattamento deve avvisare tempestivamente e senza ingiustificato ritardo il Titolare in caso di ispezioni, di richiesta di informazioni e di documentazione da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali; inoltre, deve assistere il Titolare nel caso di richieste formulate dall'Autorità Garante in merito al trattamento dei dati personali effettuate in ragione del presente contratto.

Il Responsabile del trattamento deve mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al Regolamento UE, oltre a contribuire e consentire al Titolare - anche tramite soggetti terzi dal medesimo autorizzati, dandogli piena collaborazione - verifiche periodiche o circa l'adeguatezza e l'efficacia delle misure di sicurezza adottate ed il pieno e scrupoloso rispetto delle norme in materia di trattamento dei dati personali. A tal fine, il Titolare informa preventivamente il Responsabile del trattamento con un preavviso minimo di tre giorni lavorativi, fatta comunque salva la possibilità di effettuare controlli a campione senza preavviso. Il Responsabile si impegna a restituire tutti i dati personali del Titolare dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento.

Il Responsabile si impegna a attuare quanto previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 e s.m.i. recante "*Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratori di sistema*". In via generale, il Responsabile del trattamento si impegna ad operare adottando tutte le misure tecniche e organizzative, le attività di formazione, informazione e aggiornamento ragionevolmente necessarie per garantire che i Dati Personali trattati in esecuzione del presente contratto, siano precisi, corretti e aggiornati nel corso della durata del trattamento eseguito dal

Responsabile, o da un sub-Responsabile. Il Responsabile non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del Titolare.

4. In ottemperanza al Regolamento UE 2016/679 (GPDR) il Comune di Arezzo, in qualità di titolare, tratterà i dati personali conferiti con il presente contratto con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità connesse all'espletamento della procedura in oggetto. Gli interessati potranno esercitare i propri diritti (artt. 15 e ss. del RGPD) presentando istanza al seguente indirizzo [privacy@comune.aretzo.it](mailto:privacy@comune.aretzo.it). Titolare del trattamento è il Comune di AREZZO, con sede in P.zza della Libertà 1, 52100 Arezzo tel. 05753770 - fax 0575377613 - PEC (Posta Elettronica Certificata): [comune.aretzo@postacert.toscana.it](mailto:comune.aretzo@postacert.toscana.it) Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Comune di Arezzo (Piazza della Libertà n. 1, 52100, Arezzo; email: [rpd@comune.aretzo.it](mailto:rpd@comune.aretzo.it); PEC: [rpd.comunearetzo@postacert.toscana.it](mailto:rpd.comunearetzo@postacert.toscana.it); Centralino: +39 05753770).

#### **Art. 16 – Pubblicità e documenti della selezione**

1. Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul sito del Comune di Arezzo.

Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura.

I soggetti che intendano partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare la pagina dedicata fino al giorno prima della scadenza del termine per acquisire eventuali informazioni integrative fornite dall'amministrazione ai fini della presentazione della proposta progettuale.

2. Il presente avviso viene reso pubblico mediante affissione all'albo dell'Ente e sul sito web istituzionale.